

Nuovo ambulatorio per la Misericordia risposta ai cittadini

Inaugurazione alla Besurica. In 60 metri quadrati concessi dal Comune previsti altri servizi e cinque nuovi medici volontari

Riccardo Foti

PIACENZA

● Era un momento che il quartiere aspettava da mesi. Il nuovo ambulatorio della confraternita Misericordia alla Besurica è stato inaugurato ieri mattina alla presenza della sindaca Patrizia Barbieri e con la benedizione del neo-amministratore apostolico, da poco ex vescovo, Gianni Ambrosio.

Un taglio del nastro da ricordare per il governatore Rino Buratti, che attendeva da tempo l'ampliamento di 60 metri quadri: «Era la comunità a chiederlo, siamo arrivati ad avere fino ad 80-90 prelievi di sangue ogni mattina. È un passo importante per la nostra confraternita».

Il nuovo spazio, in precedenza una sala di lettura della biblioteca di quartiere, è stato concesso gratuitamente in accordo con il Comune. La



Abbiamo fino a 90 prelievi di sangue ogni mattina» (Rino Buratti)

Misericordia da sempre offre un servizio essenziale per la Besurica e per le frazioni limitrofe: «Adesso l'Ausci ha addirittura chiesto due giorni di prelievi in più alla settimana».

L'arrivo di cinque nuovi medici volontari, ognuno con la propria specializzazione, ha portato l'acquisto di nuove apparecchiature: tra un ecografo e un ecocardiografo, anche un sanificatore innovativo, progettato a Piacenza. Durante l'emergenza sanitaria, la confraternita non ha smesso di essere al servizio della gente: «Abbiamo continuato a portare i dializzati a fare la dialisi e portare i ricambi agli ammalati covid negli ospedali di Bologna e Reggio Emilia, su richiesta delle loro famiglie».

A causa dell'epidemia, due gravi perdite tra i volontari: «Giorgio Sartori, vice governatore dello scorso mandato, e Gianni Brambilla, uno dei nostri fondatori, sono morti assieme alle loro mogli. A Giorgio, attivo nell'emergenza fino a pochi giorni della quarantena, abbiamo deciso di dedicare il nuovo ambulatorio». Un momento drammatico che ha visto dunque un dimezzamento degli operatori, «eravamo proprio contati». Ora la situazione è leggermente migliorata, «sono arrivati 12 nuovi volontari con cui abbiamo iniziato l'affiancamento». È



Il presidente Rino Buratti

logico però che la ricerca continua, «con tutti i servizi che la confraternita offre e l'aiuto richiesto dalla comunità, non si è mai abbastanza. Tutti i giorni dobbiamo dire di no a 5-6 richieste di persone che hanno bisogno di visite e trasporti».

Un ringraziamento sentito a nome di tutta la provincia lo ha portato la sindaca: «È un momento dedicato a tutti coloro che hanno dato tanto e che non possono essere qui con noi, ma che hanno consentito di arrivare a questi risultati importanti - ha dichiarato -. Con voi volontari e i servizi che offrite si fa veramente la differenza. Siete fondamentali».



La presentazione dell'apparecchio che sanifica gli ambienti



L'amministratore apostolico Gianni Ambrosio con la sindaca Patrizia Barbieri

GRAZIE A UN APPARECCHIATURA NATA A PIACENZA

Ambienti sanificati in soli sette secondi

● Alla Misericordia un macchinario unico al mondo: Esaflux è un dispositivo all'avanguardia in grado di sanificare ambienti fino a 30 metri quadri, in soli 7 secondi.

«Permette di sanificare l'ambulatorio tra un paziente e l'altro - spiega il suo inventore, l'ingegner Paolo Biasini -. La garanzia di ambienti sterili è un obbligo». Il macchinario, frutto di 10 anni di ricerca, è un'eccellenza piacentina: «È

l'unico dispositivo mobile che sfrutta la tecnologia a raggi UV». L'operatore può scegliere tra 3 programmi: virus, batteri e spore. Si imposta la distanza dalla parete più lontana e il sistema calcola l'esposizione. «La testa mobile si alza ed arriva anche alle zone d'ombra».

I sensori permettono il controllo della sanificazione: «l'operatore ha la certezza che la radiazione sia stata effettiva-

mente emessa». A fine trattamento la macchina registra data, ora e dose di raggi emessa, realizzando un report scaricabile in PDF.

Durante l'emergenza Covid19 sono stati acquisiti i parametri necessari a neutralizzare il virus. «La macchina ha un programma specifico per corona virus». Con il supporto di GB Elettromedical, ideato anche un modello per ambulanze: «Abbiamo effettuato test sui mezzi della Misericordia - spiega il referente Claudia Taglia - ora i tempi di fermo sono nettamente ridotti».